

Liceo Scientifico Statale “Morgagni” di Roma

Dirigente prof.ssa Patrizia Chelini

DOCUMENTO DI CLASSE

cl. 3 sez.D

Profilo culturale, educativo e professionale:

LICEO SCIENTIFICO

(Rif. Norm. All. A e F del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89)

LINEE DI PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

a.s. 2025-26

Consiglio di Classe

Docente	Disciplina
BENEDETTI MICHELANGELI CARLO	SCIENZE MOTORIE
BERARDI MARIA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
BONAMICO SABINA	MATEMATICA
CAMPANELLI SARA	ITALIANO E LATINO
CHIANTESE MASSIMILIANO	SOSTEGNO
DE LORENZO LUCA	FISICA
DI LANZO DANILO	STORIA E FILOSOFIA
FABALE MARIA LEONARDA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
FERRI CORRADO	SCIENZE
PAOLINO ANNARITA	SOSTEGNO
PELLIZZONI PATRIZIA	INGLESE
VERNILE FEDERICA	SOSTEGNO

Rappresentanti degli studenti: Andrea Liguori - Adriano Manca Olivieri

Rappresentanti dei genitori: Angela Rosichetti - Pina Roberta Saginario

Ricevimenti docenti sia in orario antimeridiano che pomeridiano come da circolari relative ai periodi e agli orari disponibili, salvo casi da concordare con il singolo docente.

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 comma 1 del Regolamento).

N.B. I docenti considerano l'alunno quale primo e responsabile intermediario dei rapporti scuola-famiglia. Gli studenti hanno quindi il dovere di tenere i genitori informati sul profitto e sulle comunicazioni della scuola.

LINEE GENERALI di PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

<u>Situazione iniziale/ Profilo della classe</u>	<u>Obiettivi trasversali relativi</u> <ul style="list-style-type: none"> • alla formazione della persona • all'acquisizione di abilità e di conoscenze. 	<u>Metodi e strumenti di lavoro</u>	<u>Verifiche ed elementi di valutazione/ Verifiche comuni</u>	<u>Attività formative/integrative curricolari/ Valorizzazione delle eccellenze</u>
<p>La classe, la cui composizione si è modificata rispetto allo scorso anno scolastico in seguito a tre non ammissioni, a due nuovi inserimenti e a un trasferimento in altra sezione, consta attualmente di 23 studenti (7 ragazze e 16 ragazzi).</p> <p>In questa prima fase dell'anno scolastico si evidenzia una generalizzata difficoltà di adattamento alla crescente complessità dei contenuti e al maggior impegno richiesti nel triennio del Liceo Scientifico.</p> <p>Accanto a un numero non esiguo di casi di fragilità, si riscontra comunque la presenza di alunni che ottengono buoni risultati e appaiono adeguatamente orientati sugli obiettivi formativi da perseguire.</p> <p>La classe è caratterizzata da un buon clima relazionale, improntato a socievolezza, collaborazione e rispetto sia nei rapporti tra pari che tra discenti e docenti.</p>	<p>autocontrollo e rispetto per le persone e per l'ambiente in cui si opera</p> <p>disponibilità alla verifica e alla revisione di ogni conoscenza e apertura al dubbio e alla critica</p> <p>capacità di cooperare con gli altri</p> <p>capacità di ascolto e di attenzione</p> <p>abitudine e capacità di prendere appunti</p> <p>capacità di utilizzare e approcciarsi criticamente ai libri di testo</p> <p>abitudine a svolgere regolarmente il lavoro a casa</p> <p>rispetto delle scadenze</p> <p>potenziamento delle competenze lessicali</p> <p>potenziamento delle capacità linguistico-espressive e logico-espositive</p> <p>potenziamento delle capacità operative e motorie</p>	<p>partecipazione attiva dello studente al processo di insegnamento-apprendimento</p> <p>lezione frontale</p> <p>momenti di discussione e di confronto collettivo</p> <p>controllo e correzione dei compiti svolti a casa anche su <i>Classroom</i></p> <p>uso dei libri di testo</p> <p>lavoro e ricerche individuali e/o di gruppo</p> <p>laboratori di approfondimento e fruizione di diversi strumenti di formazione (es. materiali audiovisivi).</p> <p>problem solving</p>	<p>verifiche immediate dell'argomento spiegato in classe</p> <p>interrogazioni dal posto e alla cattedra/lavagna</p> <p>eventuali interrogazioni programmate</p> <p>domande e/o questionari (a risposta chiusa e aperta)</p> <p>verifiche comuni</p> <p>esecuzione degli elaborati previsti dalle programmazioni dipartimentali</p> <p>esercizi di completamento</p> <p>realizzazione di schemi, mappe concettuali, griglie, grafici, relazioni</p> <p>valutazione di interventi dal posto e sul lavoro assegnato a casa</p> <p>Il consiglio si impegna a garantire una valutazione trasparente e tempestiva e a favorire la capacità di autovalutazione; ogni docente esplicita i criteri di valutazione disciplinare all'interno della programmazione di dipartimento.</p> <p>Si considerano elementi comuni della valutazione (Vedi All. 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> • la conoscenza degli argomenti • la chiarezza e la correttezza dell'esposizione • la terminologia appropriata • la capacità di operare confronti • l'approccio critico ai contenuti. 	<p>La classe ha già partecipato allo spettacolo teatrale "13419. La necessità del ritorno" di R. Attias, che si è svolto, in occasione dell'anniversario della deportazione degli Ebrei romani (16 ottobre) presso l'Aula Magna del Liceo Morgagni nell'ambito di un percorso finalizzato alla formazione di una coscienza civica che rifiuta discriminazioni e violazioni dei diritti umani e a una riflessione critica sulla situazione geopolitica attuale.</p> <p>Altre uscite didattiche, attività e approfondimenti curricolari ed extracurricolari coerenti con la programmazione didattica potranno essere proposti dai docenti nel corso dell'anno scolastico.</p> <p><u>Viaggio di Istruzione:</u> la memoria della Resistenza in Emilia (Reggio Emilia, Monte Sole e Marzabotto)</p> <p><u>Formazione Scuola-Lavoro:</u> l'intera classe prenderà parte al percorso "Educazione alla salute, sicurezza e cittadinanza attiva" a cura della Croce Rossa Italiana per un totale di 30 ore; i singoli studenti potranno poi aderire a percorsi individuali di loro specifico interesse.</p> <p><u>Educazione Civica:</u> l'insegnamento della disciplina è affidato al Consiglio di classe, che ha enucleato i seguenti percorsi, suscettibili di integrazioni, modifiche e rimodulazioni sulla base delle esigenze didattiche: divulgazione scientifica in rete (prof. Ferri-Pellizzoni); dibattito <i>nomos/physis</i> nella sofistica antica (prof. Di Lanzo); <i>Magna Charta Libertatum</i> e principio dell'<i>Habeas Corpus</i> (prof. Di Lanzo-Pellizzoni); la memoria storica collettiva (prof. Campanelli)</p>
Roma, 30/11/2025		Il coordinatore: prof.ssa Sara Campanelli		

GRIGLIA DI DESCRIZIONE del VALORE NUMERICO DEI VOTI (All. 1)

Voto	Descrittori
10	Eccellente: conoscenze complete e approfondite, elaborate in modo personale e critico anche operando collegamenti interdisciplinari. Uso competente della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche. Esposizione brillante.
9	Ottimo: conoscenze complete e approfondite, sostenute da capacità argomentativa e di collegamento tra discipline. Fluidità ed organicità espositiva, uso appropriato della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
8	Buono: conoscenze ampie e buona capacità di analisi e sintesi. Metodo di studio organizzato e proficuo. Buona conoscenza della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
7	Discreto: conoscenze appropriate, sufficiente capacità di analisi e sintesi. Uso corretto della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
6	Sufficiente: conoscenza dei contenuti minimi disciplinari. Esposizione adeguata anche se poco fluente e conoscenza essenziale della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
5	Insufficiente: conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti. Difficoltà nel coordinamento logico. Uso improprio della lingua italiana/ straniera e delle terminologie specifiche.
4	Gravemente insufficiente: conoscenze gravemente lacunose. Errori e improprietà lessicali tali da rendere oscuro il senso del discorso.
3	Scarso: conoscenze pressoché inesistenti, esposizione assolutamente disorganica.
1-2	Nulla: Indisponibilità al colloquio.

